



Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Medicina
Corso di Laurea in Infermieristica

TESI di LAUREA

**“L’EDUCAZIONE INFERMIERISTICA ALL’ADOLESCENTE
CON DIABETE MELLITO DI TIPO 1 PORTATORE DI
MICROINFUSORE (CSII): REVISIONE DELLA LETTERATURA”**

Relatore: **Prof.ssa Buchini Sara**

Laureando: **Bortolussi Nicole**
Matricola n. 1071846

Anno Accademico 2015/2016

RIASSUNTO

Problema e obiettivo della ricerca. L'adolescenza (13-18 anni) è un periodo di transizione nello sviluppo umano e quindi caratterizzato da cambiamenti fisici e psicosociali sfocianti nella ricerca di una identità propria: essa impone sfide uniche per l'individuo con diabete, la sua famiglia e il team curante. Con le nuove tecnologie, come il microinfusore, aumenta la complessità nella gestione della malattia. Necessita di addestramento intensivo e frequenti follow-up, impartiti dal team multidisciplinare al cui interno vi è la figura dell'infermiere esperto di diabete, al fine di rendere il paziente autonomo. Lo scopo dell'elaborato è di evidenziare il ruolo tecnico/educativo dell'infermiere nel percorso per rendere autonomo l'adolescente nella gestione del microinfusore, anche quando non vi è la possibilità di avere il team multidisciplinare. **Criteri di inclusione degli studi.** Sono stati considerati tutti gli adolescenti (13-18 anni) con diabete mellito di tipo 1 portatori di microinfusore sia maschi che femmine. Sono stati valutati gli interventi educativi, in base a tre problematiche risultate frequenti negli studi: l'età adolescenziale, il controllo metabolico e il ruolo della famiglia. L'outcome è la il ruolo tecnico/educativo dell'infermiere nel percorso per rendere autonomo l'adolescente con microinfusore, qualora non fosse presente un team multidisciplinare. **Metodi di ricerca degli studi.** Le modalità sono state diverse. **Risultati e discussione.** Il primo approccio educativo sulle funzionalità principali della pompa, è standard per tutti i pazienti. Nel processo che porta all'autonomia ci deve essere una chiara distribuzione di responsabilità tra genitori e figli; negoziare e rinegoziare per evitare i conflitti. Gli adolescenti traggono beneficio dal confronto di coetanei, sessioni educative di gruppo devono essere promosse per migliorare l'autogestione. L'assistenza a questi pazienti deve prevedere anche uno spazio per migliorare le abilità di problem solving e di coping. **Conclusioni.** L'infermiere è decisivo in tutto il percorso assistenziale nella gestione della malattia, e può tranquillamente prendere in carico il paziente in continuità con il medico ed in team con gli altri specialisti.

PAROLE CHIAVE: Diabete mellito di tipo 1, pompa insulinica (CSII), self-care, educazione infermieristica, revisione della letteratura.

E-mail: nicole.bortolussi@yahoo.it